

---

# TEATRO PER LE SCUOLE

---

STAGIONE 2024/25



*Rispetta l'ambiente: se possibile, non stampare questo dossier. Grazie!*



**TEATRO DEL GIGLIO**  
*Teatro di Tradizione*

Care e cari insegnanti,

anche per questa stagione il Teatro del Giglio si rivolge a voi con un'offerta di spettacoli dedicati ai più giovani, perché attraverso la scuola si possa **creare un ponte tra l'arte e la vita quotidiana** dei nostri ragazzi e ragazze.

Gli spettacoli scelti toccano temi importanti, come la **paura**, la **gioia** della creatività e del gioco, il rispetto della **natura**, le difficili dinamiche della prepotenza e del **coraggio**, il ciclo della **vita** che inizia e finisce, senza dimenticare la **musica** e il suo potere sempre dirompente e irresistibile.

Trovate di seguito le nostre proposte, con l'indicazione dell'età suggerita: saprete valutare voi per quali delle vostre classi gli spettacoli siano più adatti. Per ogni informazione ulteriore, e più specifica, siamo come sempre a vostra disposizione: potete scriverci o telefonarci.

Conoscete bene la nostra consuetudine di **spettacoli per le scuole dell'infanzia e primarie**, che trovate descritti nelle pagine che seguono, ma quest'anno abbiamo voluto dedicare un titolo alla non facile fascia preadolescenziale, a cavallo tra le **scuole secondarie di I e II grado**: lo spettacolo **Leone Che Striscia (pag.8)** è dedicato proprio a chi si affaccia all'età giovanile, e prende in esame da un punto di vista inconsueto, possibile solo a teatro, il tema del bullismo. Un solo personaggio giovane e il pubblico non potrà fare a meno di identificarsi, mentre la dinamica diventa sempre più partecipata. Ma da che parte scopriremo di stare? Saremo complici? Vittime? Al termine dello spettacolo, un necessario e importante momento di dialogo tra i ragazzi e l'attore aiuterà a riflettere su quanto vissuto assieme.

Per i più grandi delle scuole superiori, inoltre, **Turandot non esiste (pag.5)**, uno spettacolo dedicato a Turandot ma dal punto di vista di una compagnia di giovanissimi musicisti e attori, che entra nell'opera con la sensibilità innovativa e appassionata del giovane artista, attraverso tutte le dinamiche del fare teatro. In particolare per gli studenti dei licei classici, poi, consigliamo **7 contro Tebe (pag.6)**, della compagnia I sacchi di Sabbia che negli anni ha fatto delle riletture del teatro antico e dei classici della letteratura uno dei suoi punti di forza più creativi e coinvolgenti, non trascurando progetti in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa. Questo spettacolo è abbinato a un incontro di approfondimento con Francesco Morosi, ricercatore universitario di teatro e letteratura greca.

Infine, le **proposte dedicate all'opera**: lo spettacolo **Turandot. Enigmi al museo (pag.7)** con ben tre recite al Teatro del Giglio, per consentire a quante più classi possibile la visione di questo prezioso lavoro e le **prove generali pomeridiane aperte di Tosca, Andrea Chénier e lo speciale progetto Giselle around Le Villi (pag.14 e 15)**, per misurarsi in anteprima con l'opera "vera", in cartellone nelle serate successive.

Vi aspettiamo a teatro!

Teatro San Girolamo

Lunedì 14 ottobre 2024, ore 9.45 e 11.30

## MICROBAND

in

## CLASSICA FOR DUMMIES: Puccini & Friends

di e con Luca Domenicali e Danilo Maggio

**dai 6 anni in su**

**durata: 60-70 minuti**

*I Fratelli Marx della musica comica - Frankfurter Allgemeine*

*...nella tradizione di Laurel & Hardy e di Spike Jones - Herald Tribune*

Microband, duo di musicisti comici conosciuto ed apprezzato a livello internazionale da quasi 40 anni, nel 2024 intende ricordare che sono passati 100 anni dalla scomparsa di uno dei più grandi e prolifici musicisti del passato, Giacomo Puccini.

In questo particolare progetto Microband innesta all'interno del suo spettacolo più apprezzato, "Classica for Dummies" nato come una rilettura frizzante e divertente, esilarante e sovversiva della musica classica, alcune delle arie d'opera più belle del musicista toscano. Ancora una volta gli infiniti giochi musicali di Domenicali e Maggio, esperti funamboli tra comicità e virtuosismo, sono la trama di uno spettacolo in cui a fianco dei vari Mozart, Bach, Beethoven, Verdi, Ravel, oltre a Queen, Beatles, Morricone molto spazio verrà dedicato al maestro Giacomo Puccini.

Flauti e violini usati nei modi più imprevedibili e spassosi, chitarre suonate in modo decisamente poco ortodosso, strumenti lillipuziani che paiono costruiti da un liutaio folle, il tutto condito di gag e trovate originalissime e condotto ad un ritmo incalzante con molte delle musiche più belle di tutti i tempi e di tutti i generi: tutto questo è "Puccini and Friends"

...ovvero, per dirla col Maestro: Nessun dorma!



LUCCA PUCCINI DAYS **KIDS!**

Teatro San Girolamo  
Giovedì 17 ottobre 2024, ore 9.45

Uno spettacolo del progetto *How I met Puccini*®

## **TURANDOT NON ESISTE**

Ispirato da *Turandot* di Giacomo Puccini  
Da un'idea di Valentina Ciardelli  
Con Valentina Ciardelli, contrabbasso  
Stefano Teani, pianoforte  
Costantino Buttitta e Benjamin Lebigre, attori  
Regia di Benjamin Lebigre

**dai 14 anni**

"Il palcoscenico di un teatro all'italiana. Sulla sinistra un pianoforte a coda, su una sedia un contrabbasso poggiato su una sedia. Tutto è pronto per un bellissimo concerto da camera, i musicisti entrano e intonano le note dello scenico inizio dell'opera TURANDOT. La corte di Pechino è sul palco con i performer, evocata da un gong che funge da scenografia. Ma dalle quinte entra un sinistro personaggio, che roboticamente si muove come un novello mandarino. È un attore, completamente ipnotizzato dalla musica che inesorabilmente entra nella musica del concerto come fosse un portale e trasportando i musicisti in un universo onirico e fantastico fatto di marionette del teatro di Puccini, filosofia orientale e più la musica si fa spazio nel teatro più i nostri protagonisti iniziano a chiedersi "Siamo al tempo delle fiabe o dei videogiochi e dei fumetti? Dei musical e del carnevale o della dinastia imperiale? Siamo a Bruxelles al capezzale del Maestro o stiamo banchettando un lauto pranzo di cacciagione al circolo Bohème? Tutto il mondo di Puccini in una performance mozzafiato che unisce la prosa, il concerto e l'opera grazie alla musica, vera protagonista e personaggio principale di questa pièce teatrale. I musicisti-attori, l'attore-musicista, gli strumenti-scenografia e i costumi-strumenti, in *Turandot non esiste* si completano e di muovono in un continuum, come musica comanda, e dona una chiave di lettura all'opera, alla trama di *Turandot*, alla vita di Puccini e dell'artista moderno come niente fino ad ora. Insomma uno spettacolo che vi darà la possibilità di amare, possedere e capire chi e cosa è *Turandot*...senza che ci rimettiate la testa! Vedere, ascoltare, partecipare per credere!"



*How I met Puccini*® - *Turandot non esiste* è uno spettacolo innovativo che attraverso gli occhi, le esperienze e la passione di tre giovani artisti racconta l'ultima amatissima e travagliata opera del maestro Giacomo Puccini con sorprese musicali, aneddoti e avventurose prove di palcoscenico che coinvolgeranno il pubblico di tutte le generazioni nel fantastico mondo del teatro, della musica dal vivo e dell'opera. Lo spettacolo è approvato da Casa Ricordi per l'uso di materiale sotto copyright qual è l'opera *Turandot*.

Teatro San Girolamo

giovedì 5 dicembre 2024, ore 9.45

## 7 CONTRO TEBE

da Eschilo

uno spettacolo de I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica

con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Illiano

*produzione* Compagnia Lombardi-Tiezzi in co-produzione con I Sacchi di Sabbia

con il sostegno di Mic, Regione Toscana

**dai 14 anni**

**durata 50 minuti**

L'argomento è noto. Sui figli gemelli di Edipo, Eteocle e Polinice, grava il funesto destino del padre: i meschini - essendo gemelli e non potendo vantare un diritto certo sul trono - si accordarono per regnare a turno; Eteocle fu il primo, ma a Polinice non toccò mai: Eteocle infatti lo fece catturare e allontanare dalla città. L'esilio forzato portò Polinice a stringere un patto d'alleanza con il Re degli Argivi per vendicarsi di Tebe e del fratello. La tragedia di Eschilo inizia qui, con l'esercito argivo alle porte di Tebe: per ciascuna delle 7 porte un guerriero terribile e un altrettanto terribile guardiano. Chi avrà la meglio?

Questo lavoro chiude una trilogia à rebours sull'immaginario greco: dopo Luciano di Samosata (*Dialoghi degli Dei*) e Euripide (*Andromaca*), arriva il grande Eschilo, con un testo arcaico, uno dei più antichi che ci sono pervenuti: *I 7 contro Tebe*.

Affrontare una tragedia arcaica con le tecniche del comico non significa farne una parodia. La sfida di questo nuovo progetto, che miscela alto e basso senza soluzione di continuità, è "costringere" lo spettatore a disposizioni emotive sempre diverse, portarlo a sperdersi nell'immaginario greco.

L'alternarsi dei 7 duelli scandisce il ritmo di tutto lo spettacolo, si va verso un climax, di cui tutti conoscono l'ineluttabilità: è noto che alla fine saranno i due fratelli a battersi e che entrambi moriranno nello scontro. Ma come ci arriveremo? Ridendo?

Allo spettacolo si abbina un momento di presentazione e approfondimento con la compagnia e un ricercatore universitario di letteratura e teatro classico.



Teatro del Giglio

giovedì 12 dicembre 2024, ore 9.45

venerdì 13 dicembre 2024, ore 9.45 e 11.45

## TURANDOT. ENIGMI AL MUSEO

da *Turandot* musica di G. Puccini

Libretto di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Regia Andrea Bernard

Direttore Sieva Borzak

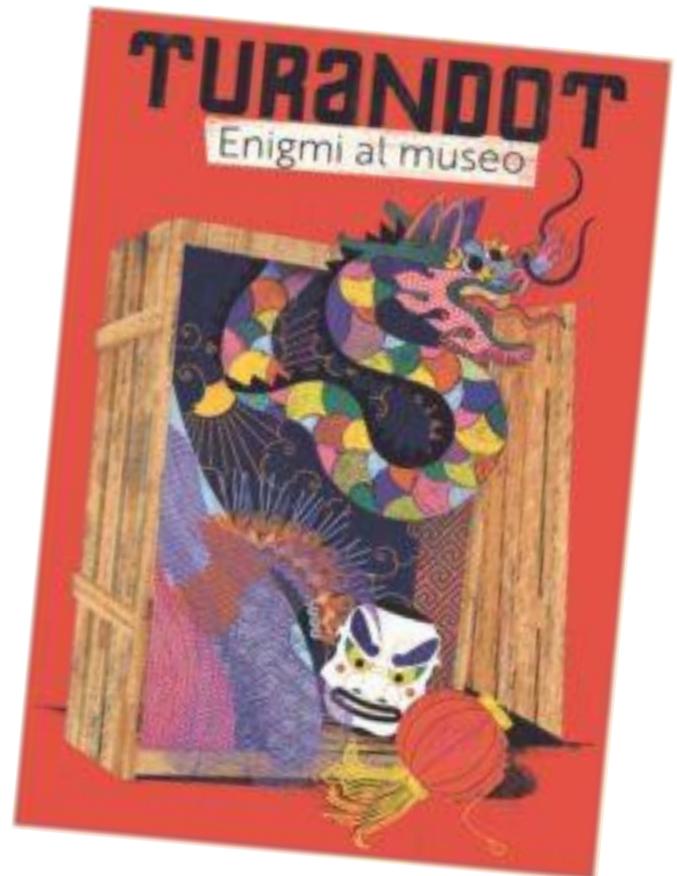
con Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo

Orchestra 1813

**Dai 6 anni in su**

**durata: 75 minuti**

Una vera e propria opera per ragazzi, con orchestra e cantanti, con la vera musica di Puccini e una rielaborazione drammaturgica che accompagna alla scoperta degli enigmi di Turandot.



Turandot è una favola che ci porta a scoprire una Cina magica e grandiosa, dove – tra enigmi da risolvere, principi d’oriente, gong del destino, boia e fastosi palazzi imperiali – prende vita la storia della Principessa dal cuore di ghiaccio. Il regista Andrea Bernard sceglie come ambientazione della vicenda un museo, dove tra i visitatori ci sono anche il giovane Calaf, con il padre Timur e Liù. Il misterioso mondo di Turandot si materializza e riverbera tra statue, ceramiche pregiate, costumi tradizionali e stampe d’epoca. La lettura di un antico manoscritto anima le opere d’arte del museo e i visitatori vengono catapultati tra gli enigmi della Principessa Turandot, che – con l’aiuto di Ping, Pong e Pang, tre statue dell’esercito di terracotta – altro non aspetta che trovare il vero amore ed essere ricordata per sempre.

Lo spettacolo è inserito nel progetto OPERA DOMANI che prevede un corso di formazione degli insegnanti curato da As.Li.Co. e un percorso di lavoro in aula per il coinvolgimento attivo delle classi che partecipano al progetto. Tuttavia, lo spettacolo è pensato anche per ragazzi che non abbiano seguito il percorso didattico specifico, dunque la visione delle recite è aperta ad ogni classe delle scuole primarie e secondarie di primo grado, anche se non hanno svolto le attività preparatorie in classe.

Teatro del Giglio

Martedì 21 gennaio 2025, ore 9.45

## LEONE CHE STRISCIA

uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da Davide Giordano

in collaborazione con Riccardo Reina

foto di scena di Eduardo De Matteis con il sostegno di Associazione Malerba

Premio Eolo Award 2019

**dagli 11 anni in su**

**durata: 50 minuti + dibattito**

*Leonechestriscia* analizza le dinamiche del bullismo senza perdere di vista la relazione tra il carnefice, le sue vittime e il gruppo con il consenso del quale, consapevole o meno, il bullo attua le proprie strategie di manipolazione.

Lo spettacolo dunque *non narra* il bullismo, ma prova a *metterlo in scena, a riprodurre le dinamiche* in un contesto protetto, pubblico, rituale, e lo fa a partire dai suoi meccanismi più sottili e banali, facendo partecipare e agire gli spettatori, che interpellati direttamente o indirettamente diventeranno complici e/o vittime del protagonista, assumendo un vero e proprio ruolo durante lo svolgimento della messinscena.

A sostenere questo delicato percorso di mimesi e presa di coscienza, che si avvicina per certi versi alle modalità dell'esperienza sociale partecipativa, un meccanismo teatrale basato su una drammaturgia "a finestre", la quale prevede che ad ogni risposta del pubblico ci sia una serie di possibili contro risposte del protagonista, in un continuo scambio dialettico di ruoli tra attore e spettatore. Una continua interazione che condiziona ogni volta in modo diverso il procedere stesso della drammaturgia e da cui scaturisce ogni volta un evento unico e irripetibile.

Smascherare *Leonechestriscia* (traduzione del termine greco 'camaleonte') e le sue strategie, dopo esserne stati vittime e complici, conduce gli spettatori a una diversa consapevolezza dei meccanismi di potere di cui il bullismo si alimenta e che di solito subiamo in modo inconsapevole, qualunque sia il ruolo che crediamo di giocarvi.



Teatro del Giglio  
lunedì 27 gennaio ore 9.45

## PIGIAMI

testo di Nino D'Introna, Graziano Melano,  
Giacomo Ravicchio  
CON Pasquale Buonarota, Alessandro Piscì  
REGIA Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio  
SCENOGRAFIE E COSTUMI François Chanal  
PRODUZIONE FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI  
E GIOVANI ONLUS

**dai 4 anni**

**durata: 60 minuti**



PIGIAMI è uno spettacolo che non privilegia la narrazione ma la situazione, attraverso un forte sviluppo del comportamento non verbale e del linguaggio del gioco infantile. In una semplice cornice, quale una camera da letto, ci sono soltanto due persone che giocano al teatro: due attori adulti dotati di una forte componente espressiva mimico-gestuale. La parte testuale ad oggi è stata tradotta in più lingue: esiste infatti una versione italiana, inglese, francese, spagnola e greca. Quarantanove anni e oltre 2.500 rappresentazioni in giro per il mondo, PIGIAMI prosegue la sua avventura con la medesima carica di energia scenica e innovazione teatrale, dimostrando a tutt'oggi di possedere un linguaggio sempre attuale di una rara freschezza e longevità, che ne fa un vero e proprio CLASSICO DEL TEATRO PER I GIOVANI. Nato come spettacolo per il pubblico dei più piccoli, è stato rappresentato sia per gli adulti che per i ragazzi, in diversi paesi tra cui: Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti, Canada, Croazia e Belgio.

PIGIAMI è un gioco teatrale, uno spettacolo un po' speciale; non vuole raccontare una storia, ma piuttosto suggerire, quasi per caso, delle azioni. La situazione si svolge in un luogo che può essere la stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere di ridiventare bambino. Poche cose: un letto, una sedia, un pigiama, i suoi vestiti, le sue scarpe e un attaccapanni. Quando

cala la sera ed è ora di dormire il protagonista comincia a giocare con le sue scarpe, con i suoi pantaloni, con le sue calze e viaggia "facendo finta che" ora questi siano un vecchio, una sorella, un fratello, una montagna, due bambini, due animali. Ed ecco che, ad un certo punto, nella stanza giunge uno sconosciuto, forse un amico. I due, prima con cautela, poi sempre più affiatati, entrano l'uno nel gioco dell'altro: le idee e le azioni si incontrano e si scontrano rapidamente. Curiosità, reciproche crudeltà e tenerezze si alternano in una girandola che ha il colore dominante di una nuova amicizia. Stanchi vanno a dormire e nei letti continuano a giocare, a fingere di essere qualcuno; poi la stanchezza ha il sopravvento e giunge la notte, dolce, ad abbracciarli amorevolmente.

Un "ever-green" che invita a non perdere mai la voglia di giocare e di sognare.





Teatro San Girolamo  
Giovedì 13 febbraio ore 9.45

## MATTIA E IL NONNO

di Roberto Piumini  
dal romanzo omonimo pubblicato da Einaudi  
Ragazzi  
con Ippolito Chiarello  
adattamento e regia Tonio De Nitto  
musiche Paolo Coletta  
costume Lapi Lou  
luci Davide Arsenio  
tecnico Antonio Longo  
coproduzione Factory compagnia transadriatica  
Fondazione Sipario Toscana  
in collaborazione con Nasca Teatri di Terra

**dai 6/7 anni in su**  
**durata: 50 minuti**

In una lunga e inaspettata passeggiata, che ha la dimensione forse di un sogno, nonno e nipote si preparano al distacco, a guardare il mondo, a scoprire luoghi misteriosi agli occhi di un bambino, costellati di incontri magici e piccole avventure pescate tra i ricordi per scoprire, alla fine, che non basta desiderare per ottenere qualcosa, ma bisogna provare e soprattutto non smettere mai di cercare. In questo delicato passaggio di consegne il nonno insegna a Mattia, giocando con lui, a capire le regole che governano l'animo umano e come si può fare a rimanere vivi nel cuore di chi si ama. Una tenerezza infinita è alla base di questo straordinario racconto scritto con dolcezza e grande onirismo. Un lavoro che ci insegna con gli occhi innocenti di un bambino e la saggezza di un nonno a vivere la perdita come trasformazione e a comprendere il ciclo della vita. È un farmaco questo racconto, uno di quelli che noi adulti, avremmo dovuto avere la fortuna di conoscere da piccoli per imparare a recepire la separazione come questo cammino tra nonno e nipote che somiglia a un viaggio che non fa più paura.

Premio EOLO AWARD 2020 miglior spettacolo dell'anno per bambini e ragazzi

*Per aver proposto con estrema poesia e delicatezza, traendolo dal libro omonimo di Roberto Piumini, il tema della morte, così spinoso da offrire al pubblico dei ragazzi. Per mezzo dell'interpretazione felice e leggera di Ippolito Chiarello, lo spettacolo si muove sulla sapiente e immediata riscrittura che Tonio De Nitto ha fatto del libro. La narrazione dell'interprete ci accompagna amorevolmente, mano nella mano, in compagnia del piccolo Mattia e di suo nonno, che da poco lo ha lasciato, in un viaggio fantastico attraverso uno scenario sempre vivo e pulsante, che ci farà comprendere in modo poeticamente profondo come tutte le persone che abbiamo amato non spariranno mai, rimanendo in maniera durevole dentro di noi.*

Teatro San Girolamo

Venerdì 28 febbraio, ore 9.45

## CIRCOLO POPOLARE ARTICO

Avventure su un'isola di ghiaccio

da 8 a 12 anni

durata: 60 minuti

Dopo quasi tre anni dai primi esperimenti sull'Artico, Gli Omini scrivono un nuovo spettacolo per bambini. I tre episodi del Circolo, andati in scena prima della chiusura per la pandemia, erano rimasti bloccati, per necessità e per paura di affrontare temi come l'isolamento, l'importanza dell'igiene e la ricerca di una terra incontaminata, dopo aver superato la grande chiusura mondiale. Dopo essersi accorti di una sorta di rimozione collettiva dell'accaduto, Gli Omini hanno ripreso il proprio cammino polare, per rivolgersi ai più piccoli.

Due cacciatori artici si presenteranno agli spettatori e racconteranno la loro vita e il loro modo di affrontare i periodi di buio. Questi due uomini che non hanno mai preso parte al corso del mondo, puzzolenti e sporchi, ma dall'anima grande, parleranno di quanto sia importante dare valore alle cose più piccole, senza sprecare niente. Parleranno delle crisi che hanno superato solo grazie all'aiuto degli amici. Vedranno orsi, galli, trichechi, inuit. E tenteranno di far capire quanto sia salvifico fare scorta di storie avvincenti per passare il tempo quando le bufere costringono a rimanere a casa e per imparare a spingere l'orizzonte.



Teatro San Girolamo  
Lunedì 31 marzo 9.45

## **BÙ!**

**Una divertente storia di paura**

di e con Claudio Milani  
Testo Francesca Marchegiano e  
Claudio Milani  
Scenografie Elisabetta Viganò,  
Paolo Luppino, Armando e Piera  
Milani  
Musiche Debora Chiantella e  
Andrea Bernasconi  
Produzione MOMOM

**dai 4 anni in su**  
**durata: 50 minuti**



Ci sono storie di paura paurose. E altre divertenti.

*Bù!* è una divertente storia di paura, raccontata da un attore... e da una porta.

La porta è un confine: da una parte c'è il Bosco Verde, dall'altra il Bosco Nero.

Nel Bosco Nero vivono il Ladro, il Lupo, la Strega e il padrone di tutti: il terribile Uomo Nero.

Nel Bosco Verde c'è una mamma rotonda come le torte, un papà forte, sette fratelli grandi come armadi... e anche un bambino, il piccolo Bartolomeo.

Sarà proprio lui, accompagnato dall'inseparabile copertina, a dover affrontare le creature del Bosco Nero... fino a sconfiggerle una per volta.

Con un andamento narrativo di andate e ritorni, divertente e rassicurante come una filastrocca, vengono messe in scena le paure tipiche dei bambini.

Vengono nominate, per far comprendere ai piccoli spettatori che esse sono patrimonio di tutti e che, con un po' di coraggio, si possono sconfiggere e dimenticare.

In questo spettacolo, gli autori uniscono all'esperienza teatrale la comune formazione in ambito educativo, riuscendo nell'intento di affrontare un tema delicato per i bambini utilizzando la rinomata modalità narrativa giocosa e lineare.

*Bù!* insegna che le paure si superano e che ridere, a volte, è l'arma migliore.

Sede da definire  
Lunedì 7 aprile ore 9.45

## PETER PAN

di Tonio De Nitto  
collaborazione drammaturgica Riccardo Spagnulo  
con Francesca De Pasquale, Antonio Guadalupi,  
Luca Pastore, Benedetta Pati  
regia Tonio De Nitto  
coreografie Barbara Toma  
musiche Paolo Coletta  
scene Iole Cilento e Porziana Catalano  
videomapping Emanuela Candido, Andrea  
Carpentieri, Andrea Di Tondo - Insynchlab  
costumi di Lapi Lou  
sarta Mariarosaria Rapanà  
luci di Marco Olini  
assistente di produzione Daniele Guarini  
produzione Factory Compagnia Transadriatica - Fondazione Sipario Toscana



**dai 6 anni in su**  
**durata: 55 minuti**

Peter Pan è la storia di un'assenza, di un vuoto che spesso rimane incolmabile, quello di un bambino che non c'è più.

È l'inseguimento di un tempo che sfugge al nostro richiamo e che a volte si ferma, la ricerca delle esperienze che ci fanno diventare grandi senza volerlo e troppo presto.

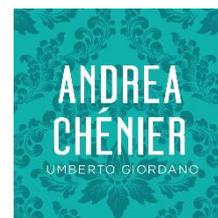
L'ispirazione viene dalle avventure di Peter e Wendy e dall'atmosfera un po' misteriosa del primo romanzo di James Matthew Barrie, Peter Pan nei Giardini di Kensington dove il sentimento autobiografico di una mancanza incolmabile spinge l'autore a creare un mondo parallelo, un giardino prima, un'isola poi, dove i bambini caduti dalle carrozzine e dimenticati dai propri genitori si ritrovano in uno spazio senza confini fisici e temporali.

E l'isoladelmaipiù, Neverland, è forse dentro la testa di ogni bambino, un posto dove vanno a finire le cose dimenticate dai grandi, per cui non c'è spazio nella vita reale. È qui che Wendy riesce a trovare la giusta distanza con il suo essere bambina, qui che sente il desiderio di crescere, di abbandonare l'isola senza recidere quel legame con la propria infanzia che fatica a rimanere con noi tutta la vita: una finestra che chiudiamo diventando grandi e che, invece, dovremmo tenere aperta, in contatto con la nostra realtà e il nostro essere adulti.





# SPECIALE OPERA



Teatro del Giglio  
Giovedì 28 novembre 2024 ore 15.30

## Prova generale di TOSCA

melodramma in tre atti di Victorien Sardou,  
Luigi Illica, Giuseppe Giacosa  
musica di GIACOMO PUCCINI  
nuova edizione critica a cura di Roger Parker  
Casa Ricordi, Milano  
maestro concertatore e direttore d'orchestra  
Henry Kennedy  
regia Luca Orsini  
scene Giacomo Andrico  
costumi Rosanna Monti  
light designer Tiziano Panichelli

personaggi e interpreti (ruoli principali)  
*Floria Tosca* Clarissa Costanzo  
*Mario Cavaradossi* Azer Zada  
*Il Barone Scarpia* Massimo Cavalletti

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini  
Coro Archè  
maestro del coro Marco Bargagna  
Coro delle Voci Bianche *Puccini 100*

nuovo allestimento del Teatro del Giglio di Lucca  
coproduzione Teatro del Giglio di Lucca, Teatro  
Verdi di Pisa, Teatro Alighieri di Ravenna, Teatro  
Goldoni di Livorno  
in collaborazione con Teatro Comunale di Modena e  
Teatro Comunale di Ferrara

*durata spettacolo, 3 ore circa*

Teatro del Giglio  
Giovedì 16 gennaio 2025 ore 16

## Prova generale di ANDREA CHÉNIER

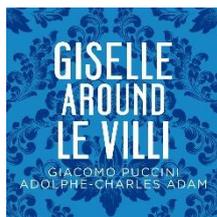
dramma di ambiente storico in quattro quadri  
su libretto di Luigi Illica  
musica di UMBERTO GIORDANO  
direttore Francesco Pasqualetti  
regia Andrea Cigni  
scene Dario Gessati  
costumi Chicca Ruocco  
luci Fiammetta Baldiserri e Oscar Frosio

personaggi e interpreti (ruoli principali)  
*Andrea Chénier* Michael Spadaccini  
*Maddalena di Coigny* Maria Teresa Leva (17  
genn.) - Federica Vitali (19 genn.)  
*Carlo Gérard* Angelo Veccia (17 genn.) - Kim  
Gangsoon (19 genn.)

Orchestra Filarmonia Veneta  
Coro Arché

nuova produzione e allestimento  
coproduzione dei Teatri di Pisa, Como, Brescia,  
Pavia, Cremona, Rovigo, Lucca

*durata spettacolo, 2 ore e 40 minuti circa*



# SPECIALE OPERA-BALLETTO

Teatro del Giglio

Venerdì 16 maggio 2025 ore 15.30

## Prova generale di GISELLE AROUND LE VILLI

adattamento e trascrizioni di brani tratti da

*Le Villi* di GIACOMO PUCCINI e *Giselle* di ADOLPHE-CHARLES ADAM

a cura di Sergio Oliva e Silvano Corsi

direttore d'orchestra Beatrice Venezi

regia e scene Alberto Gazale

coreografie Luigia Frattaroli

costumi Marco Nateri

personaggi e interpreti

*Roberto* Marcelo Alvarez

*Anna* Anastasia Boldyreva

*Guglielmo Wulf* Alberto Gazale

Orchestra Ente De Carolis

nuovo allestimento Ente De Carolis di Sassari e Teatro del Giglio di Lucca

*Giselle around Le Villi* - scrive Sergio Oliva (che insieme a Silvano Corsi firma adattamento e trascrizioni da *Le Villi* e *Giselle* - è un progetto di sperimentazione e ricerca intorno alla musica di Puccini. Le due opere *Le Villi* e *Giselle* hanno in comune molte cose: ovviamente il soggetto, la giovane età dei compositori, il fatto di essere due importanti incipit nel mondo musicale e nella vita privata dei loro rispettivi autori. Infatti, mentre *Giselle* è la prima partitura scritta per un balletto, *Le Villi* è la prima opera che proietta Puccini nel grande mondo operistico. Altra cosa che unisce i due lavori è la straordinaria accoglienza sia del pubblico che della critica. Questo nostro lavoro di fusione attraverso l'uso di musiche originali che fungono da raccordo tra le due composizioni cerca di "essenzializzare" i principali elementi drammaturgici e musicali, al fine di portare il pubblico a seguire contemporaneamente e in un "unico blocco" sia il Balletto che l'Opera lirica, e riportare all'attenzione del pubblico la straordinaria attualità del Puccini giovane.

## INFORMAZIONI GENERALI

Al termine degli spettacoli, quando possibile, si svolgerà un momento di incontro e dialogo tra compagnia e classi.

Le prenotazioni saranno ricevute sul sito del Teatro del Giglio [www.teatrodelgiglio.it](http://www.teatrodelgiglio.it) nella sezione Teatro Ragazzi a partire dal 23 settembre. Vi invitiamo a seguire le indicazioni che troverete sul sito per la prenotazione.

Il biglietto di ingresso agli spettacoli ha il costo di 5 euro a persona. Il dettaglio dei costi e delle gratuità previste per i gruppi sarà comunicato dalla biglietteria ad ogni classe partecipante.

**IMPORTANTE: Prima di procedere a qualunque tipo di pagamento, si ricorda di ATTENDERE LA CONFERMA della prenotazione da parte della biglietteria del Teatro.**

Per ulteriori informazioni riguardo agli spettacoli è possibile rivolgersi a Sara Ricci [s.ricci@teatrodelgiglio.it](mailto:s.ricci@teatrodelgiglio.it), tel. e whatsapp 3346405095.